

Financial Markets Review

I mercati finanziari pag.1
Andamento dei settori pag. 2

Il titolo Snam e i peers pag. 3
Risultati 9M 2016 pag. 4



Quotazioni del greggio in flessione

Titolo Snam in calo, in linea con il settore utility

Prevalenza di chiusure negative dei mercati azionari, penalizzati dalla possibilità di politiche monetarie più restrittive da parte delle Banche centrali

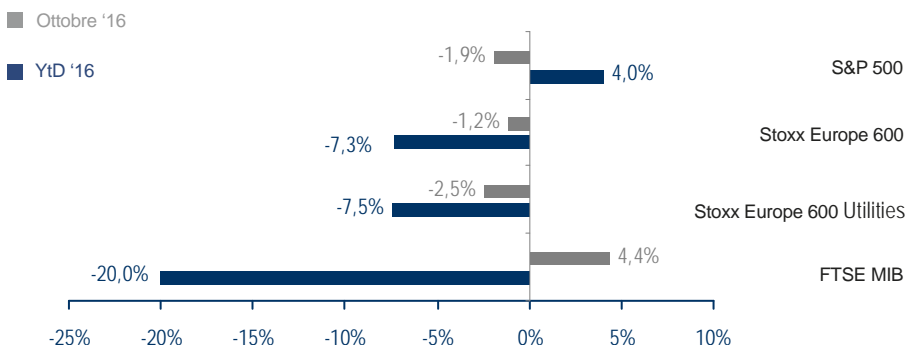
Snam S.p.A. Investor Relations

I mercati finanziari

Il mese di ottobre è stato caratterizzato da un andamento prevalentemente negativo dei listini, in flessione per l'indice S&P 500 statunitense (-1,9%), per lo Stoxx 600 europeo (-1,2%) e per l'indice settoriale Stoxx Europe 600 Utilities (-2,5%); in rialzo per il FTSE MIB italiano (+4,4%). A condizionare negativamente alcuni listini hanno in particolare contribuito, nella prima parte del mese, le attese per un aumento dei tassi di interesse da parte della Fed, oltre che le indiscrezioni di un possibile alleggerimento del programma di Quantitative Easing da parte della Bce. Il listino italiano è stato invece principalmente supportato dal positivo andamento del settore bancario.

Per quanto riguarda i dati macroeconomici, negli Stati Uniti (dati di settembre, su base mensile) sono risultate in rialzo la produzione industriale (+0,1%) e le vendite al dettaglio (+0,6%); in aumento oltre le attese il Pil USA nel terzo trimestre 2016 (+2,9% su

Performance dei principali indici di Borsa



Fonte: elaborazione Snam su dati Bloomberg

base trimestrale annualizzata, dal +1,4% del trimestre precedente).

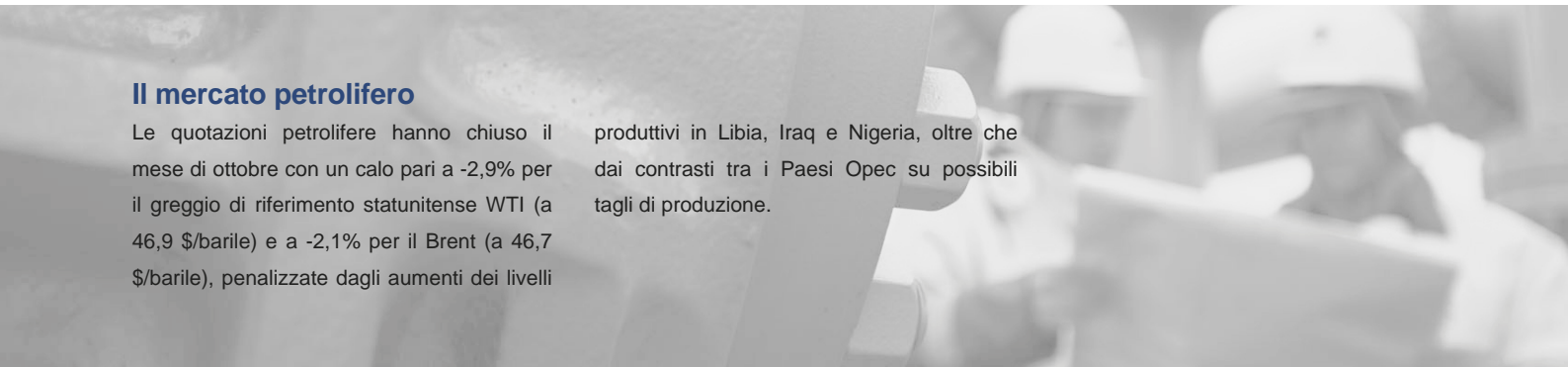
Nell'Eurozona (dati di agosto, su base mensile) si è registrato un aumento della produzione industriale a livello aggregato (+1,6%), oltre che in Germania (+2,5%), Francia (+2,1%), Italia (+1,7%) e Spagna (+1,4%); in miglioramento l'indice tedesco Zew sulla fiducia delle imprese (a 59,5 punti a ottobre,

dai 55,1 del mese precedente). Confermato, da parte della Bce, il tasso di interesse di riferimento sull'attuale livello (0,0%).

Il mercato petrolifero

Le quotazioni petrolifere hanno chiuso il mese di ottobre con un calo pari a -2,9% per il greggio di riferimento statunitense WTI (a 46,9 \$/barile) e a -2,1% per il Brent (a 46,7 \$/barile), penalizzate dagli aumenti dei livelli

produttivi in Libia, Iraq e Nigeria, oltre che dai contrasti tra i Paesi Opec su possibili tagli di produzione.

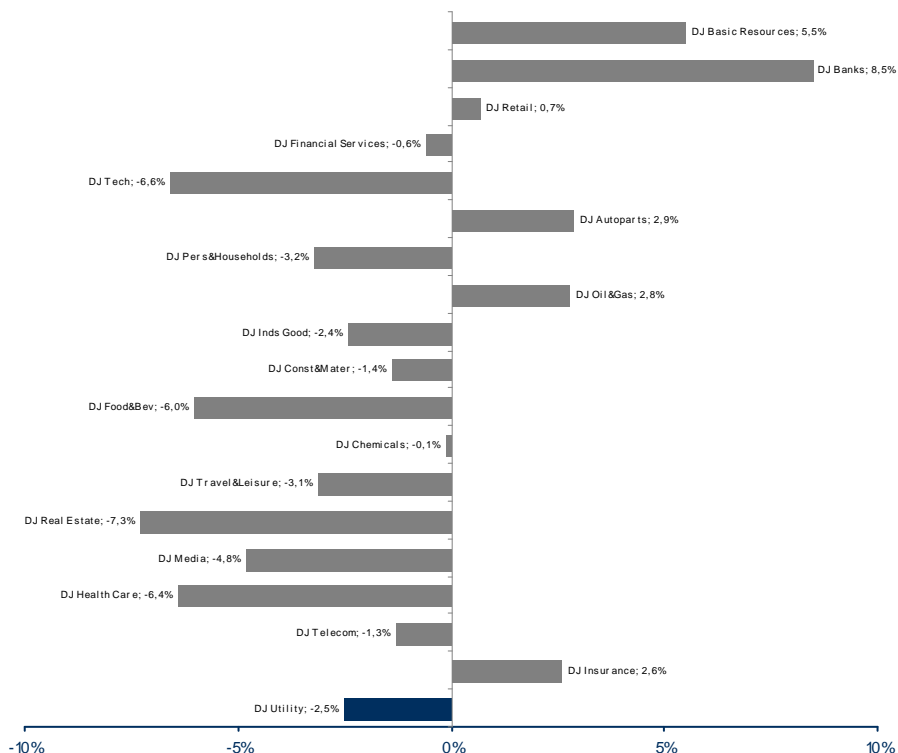


Andamento dei settori

I settori sono stati caratterizzati da un andamento contrastato. Tra i settori con performance positiva si evidenzia in particolare quello bancario (+8,5%), in seguito all'attenuazione delle tensioni su alcuni istituti di credito in Germania e in Italia, e quello delle Risorse di base (+5,5%), che ha continuato a beneficiare della tenuta delle quotazioni delle commodities.

Tra i comparti che hanno registrato un andamento negativo, si evidenzia in particolare quello del Real Estate (-7,3%), che sconta le difficoltà di alcuni operatori.

Andamento dei principali settori, ottobre 2016



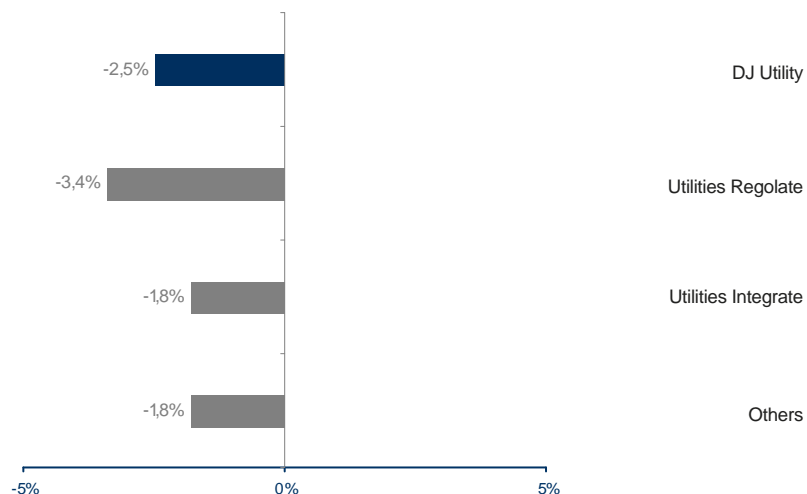
Fonte: elaborazione Snam su dati Bloomberg

Andamento settore utility

Il mese di ottobre si è chiuso con un bilancio negativo per il settore utility nel suo complesso (-2,5%), come per i sotto-settori delle utilities Regolate (-3,4%), Integrate e "Others" (-1,8% per entrambi).

Nel comparto delle utilities Regolate gli andamenti maggiormente negativi hanno riguardato Severn Trent (-7,1%), in relazione a risultati inferiori alle attese, Pennon (-6,4%) e United Utilities (-6,3%), entrambe penalizzate da un downgrade del giudizio degli analisti. Per quanto riguarda il sotto-settore delle Integrate, i maggiori cali sono stati registrati da Centrica (-6,1%) ed Electricité de France (-5,7%), oltre che da RWE (-5,7%), quest'ultima penalizzata da una possibile revisione al ribasso dell'investment grade credit rating. Nel sotto-settore "Other", particolarmente penalizzate Veolia (-3,0%) e Suez (-1,8%), nonostante le attese per entrambe di risultati positivi anche per il terzo trimestre 2016.

Ottobre 2016 - Andamento settore e sottosettori



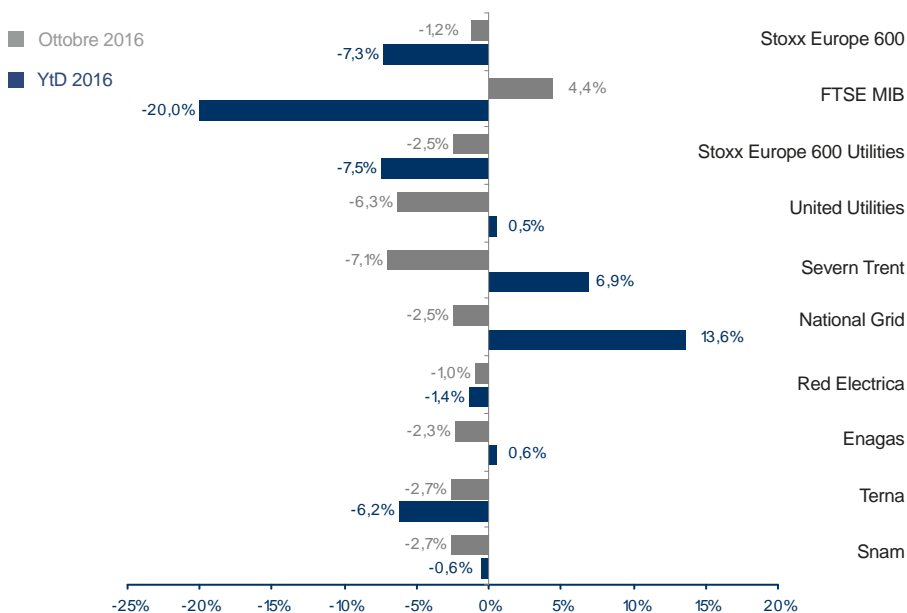
Fonte: elaborazione JP Morgan

Il titolo Snam e i peers in borsa

Il titolo Snam ha chiuso il mese di ottobre con un ribasso pari a -2,7% a 4,80 euro per azione, in linea con quello del settore utility.

Il volume medio di scambi giornalieri sul titolo è stato di 10,7 milioni di pezzi, in contenuto aumento rispetto al livello del mese precedente (10,4 milioni di pezzi).

Snam e i peers



Fonte: elaborazione Snam su dati Bloomberg

Agenda

Novembre

14/15 Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2016
Consiglio di amministrazione, comunicato stampa e conference call

Corporate News

Pieno successo emissione obbligazionaria

Snam il 18 ottobre ha concluso con successo il lancio di un'emissione obbligazionaria a tasso fisso, con scadenza ottobre 2020, per un ammontare complessivo di 500 milioni di euro, nell'ambito del Programma EMTN (Euro Medium Term Notes) deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 27 settembre 2016. L'operazione ha fatto registrare una domanda pari a circa 3 volte l'offerta, con un'elevata qualità e un'ampia diversificazione geografica degli investitori.

L'emissione prevede una cedola annua dello 0%. Il prezzo re-offer è di 99,705 (corrispondente ad uno spread di 20 punti base sul tasso mid swap di riferimento).

L'emissione obbligazionaria segue la precedente emissione a tasso fisso lanciata in data 10 ottobre 2016, per un importo complessivo di 1.250 milioni di euro, con scadenza 25 ottobre 2026, al servizio della medesima Tender Offer.

Intesa con Transparency International

Transparency International e Snam hanno firmato il 14 ottobre un'intesa per sviluppare una partnership nell'ambito del Global Corporate Supporters Forum promosso dall'organizzazione non governativa.

In virtù dell'accordo, Snam entra a far parte, come prima azienda italiana, dei partner internazionali del Forum creato con la finalità di raggruppare le imprese che si distinguono per l'integrità nella gestione del business, in conformità con gli standard di buon governo, trasparenza e responsabilità promossi da Transparency International, nel quadro dell'impegno globale contro la corruzione e a favore di una condotta d'impresa etica.

La partnership formalizza i principi della cooperazione tra Transparency International e Snam sulla gestione dei programmi anticorruzione e delle policy di contrasto a frodi e irregolarità, conflitto di interessi e whistleblowing, tra le altre misure volte a consolidare i più elevati standard anticorruzione riconosciuti da Transparency International.

Gas naturale come carburante: un MoU tra FCA, Iveco e Snam

Alfredo Altavilla (Chief Operating Officer di FCA Region EMEA), Pierre Lahutte (Brand President IVECO) e Marco Alverà (Chief Executive Officer di Snam) hanno firmato il 5 ottobre un Memorandum of Understanding finalizzato a favorire lo sviluppo del gas naturale come carburante per autotrazione, nel più ampio scenario della mobilità sostenibile e delle iniziative per la sua promozione. Secondo i termini del memorandum, Snam metterà a disposizione la sua consolidata esperienza nel settore investendo circa 200 milioni di euro nei prossimi 5 anni per favorire lo sviluppo degli impianti per il rifornimento di CNG. Ciò consentirà di aumentare il numero delle attuali 1.100 stazioni di servizio a metano, di migliorare la qualità del servizio di erogazione agli utenti e di garantire una diffusione più equilibrata delle stazioni nelle diverse regioni del Paese, secondo modalità e priorità di sviluppo sinergiche con l'evoluzione del parco circolante dei veicoli leggeri e pesanti.

Snam e i suoi peers: risultati 9M 2016



Il 5 novembre Terna ha presentato i risultati dei 9M 2016

Highlight finanziari

(milioni di euro)	9M 2015	9M 2016	Variazione
Ricavi totali	1.517	1.551	+2,3%
Utile operativo lordo (EBITDA)	1.161	1.176	+1,3%
Utile operativo (EBIT)	799	773	(3,2%)
Utile netto	455	487	+7,0%
Investimenti tecnici	702	530	(24,0%)
Debito netto	8.003*	7.801	(2,5%)

* Debito al 31.12.2015



Il 18 ottobre Enagas ha presentato i risultati dei 9M 2016

Highlight finanziari

(milioni di euro)	9M 2015	9M 2016	Variazione
Ricavi totali	921	900	(2,3%)
Utile operativo lordo (EBITDA)	685	643	(6,1%)
Utile operativo (EBIT)	468	439	(6,2%)
Utile netto	313	317	+1,5%
Investimenti tecnici	409	598	+45,0%
Debito netto	4.237*	4.431	+4,6%

* Debito al 31.12.2015



Il 15 novembre Snam presenterà i risultati dei 9M 2016



Il 26 ottobre Red Electrica ha presentato i dati relativi ai 9M 2016

Highlight finanziari

(milioni di euro)	9M 2015	9M 2016	Variazione
Ricavi totali	1.456	1.445	(0,8%)
Utile operativo lordo (EBITDA)	1.088	1.113	+2,3%
Utile operativo (EBIT)	738	752	+1,8%
Utile netto	449	471	+5,0%
Investimenti tecnici	328	458	+39,5%
Debito netto	4.906*	5.176	+5,5%

* Debito al 31.12.2015

Snam SpA

Piazza Santa Barbara 7 - 20097 S. Donato Milanese (Mi) Italia

www.snam.it — investor.relations@snam.it

tel: +39 02 37037272- fax: +39 02 37037803